

DECRETO N. 41/09

Pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di nove mesi dal titolo “Variabili pulsanti come traccianti di popolazioni stellari multiple in Ammassi Globulari”

IL DIRETTORE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l’art. 51, comma 6;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998, che prevede la disciplina attuativa del succitato articolo 51, comma 6, della legge 449/1997;
VISTA la circolare del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Dipartimento Affari Economici, Ufficio III, n. 523 del 12 marzo 1998, sulla disciplina in materia di assegni e rapporti contrattuali per attività di ricerca;
VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTO il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTO il “Regolamento del personale”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTA la nota prot. n. 82/DA dell’8 marzo 2002 con la quale l’INAF ha chiarito che gli Osservatori astronomici possono deliberare in merito all’attivazione di assegni di ricerca sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;
VISTO il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. N. 45/2004 che ridetermina l’importo annuo lordo degli assegni di ricerca;
VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;
VISTA la nota del Presidente dell’INAF prot. 4022 Tit.I, Cl.3 del 19.06.08, recante le linee guida per l’assunzione di personale a tempo determinato, ivi compreso il personale titolare di assegno di ricerca;
ACCERTATA la copertura finanziaria con fondi assegnati dal Ministero dell’Università e della Ricerca (bando 2007) al progetto “*POPOLAZIONI STELLARI MULTIPLE IN AMMASSI GLOBULARI: CENSIMENTO, CARATTERIZZAZIONE E ORIGINI*”, P.I.: Giampaolo Piotto

D E C R E T A

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il

conferimento di un assegno di ricerca della durata di 9 (nove) mesi dal titolo “Variabili pulsanti come traccianti di popolazioni stellari multiple in Ammassi Globulari” da svolgersi presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

L’assegnista collaborerà all’analisi di dati fotometrici (nelle bande dell’ottico e del vicino infrarosso) di Ammassi Globulari con evidenze di popolazioni stellari multiple e all’interpretazione delle proprietà osservate anche alla luce di modelli idrodinamici di stelle pulsanti e della teoria dell’evoluzione stellare.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per l’ammissione alla selezione di cui al precedente art.1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) in Astronomia, Fisica, o equipollenti;
- 2) Saranno inoltre considerati titoli preferenziali l’aver conseguito il Dottorato di Ricerca e l’aver maturato precedenti esperienze lavorative nell’ambito della ricerca astrofisica;
- 3) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

Sono ammessi anche laureati (e/o dottori di ricerca) stranieri, in possesso dei titoli che la Commissione giudicatrice assumerà, motivatamente, come equivalenti, tenendo conto che il diploma di laurea che sia stato conseguito all’estero deve avere durata almeno quadriennale. I cittadini stranieri dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, via Moiarillo 16, 80131 Napoli, entro le ore 13:00 del 21.10.09

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura “Assegno di Ricerca – “Variabili pulsanti come traccianti di popolazioni stellari multiple in Ammassi Globulari””.

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell’art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all’istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L’omissione della firma comporterà l’esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L’Osservatorio Astronomico di Capodimonte non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disagio postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell’indirizzo

riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) località e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) cittadinanza;
- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- f) titolo(i) di studio;
- g) località di residenza;
- h) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
- i) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

- a) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- b) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):
 - a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b) del possesso del diploma di laurea in astronomia o in fisica o in matematica;
 - c) del possesso eventuale del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 - Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 449/1997, l'assegno di ricerca in oggetto non è conferibile al personale di ruolo in attività presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegno di studio non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 9 (nove) mesi. L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca s l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto – potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione pari a quello riconosciuto al personale ricercatore non confermato.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di Euro 14.429,61 (euro quattordicimilaquattrocentoventinove/61) e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni e in materia previdenziale, quelle cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-

Osservatorio Astronomico di Capodimonte.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni.

Sulla base della valutazione dei titoli presentati, la Commissione potrà eventualmente formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno, qualora si ritenesse necessario, invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione è di 100 punti.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativa. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio astronomico di Capodimonte.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte provvederà a convocare, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o telegramma, il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca. In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

La stipulazione del contratto, destinato alla formazione, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978. Per quanto riguarda i rischi da infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi, l'Osservatorio provvederà alla copertura assicurativa secondo le vigenti disposizioni di legge.

All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione direttoriale, risolto il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il

presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Il Direttore dell'Osservatorio nomina un Responsabile-tutore scientifico con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Capodimonte dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere, allo scadere di ogni anno di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica. E' invece consentita un'attività scientifico-seminariale, che non può comunque superare le 30 ore annue.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palesemente insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Consiglio di Osservatorio e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in

ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte (www.na.astro.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Copia del bando sarà inviata all'Istituto Nazionale di Astrofisica, sede di Roma.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Napoli, 16 Settembre 2009

Il Direttore
Prof. Luigi Colangeli

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

*Al Direttore
dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte
Via Moiarriello, 16
80131 Napoli*

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (prov.di) il residente in (località) (via, piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Variabili pulsanti come traccianti di popolazioni stellari multiple in Ammassi Globulari”**.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- e) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio: (indicare la durata e l'Ente);
- f) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio: (indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

- 1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
- 2. elenco delle pubblicazioni;
- 3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
- 4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
- 5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
- 6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

.....
(Luogo e Data)

.....
(Firma, da non autenticare)

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in Via/Piazza n, (località
.....) Comune CAP
Provincia Stato, nella sua qualità di
candidato a selezione per assegno di ricerca bandito dall'INAF-Osservatorio astronomico
di Capodimonte con D.D. n. 41/09 del 16.09.09, consapevole che le dichiarazioni mendaci,
la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle
Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 2) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di
- 3) di possedere i seguenti titoli (indicare gli estremi di conseguimento):
 - a) diploma di dottorato
 - b) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - c) borse di studio:
 - d) contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - e) altro:

.....
(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.